



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55
Adunanza Straordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
MODIFICA.**

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di dicembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE**.
Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	P
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	P
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	P	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	P
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	P
CHIOETTO SANDRO	A		

Assiste alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

BUSON CLAUDIO

DICATI TULLIO ALBERTO

BUOSO ALESSANDRA

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale
F.to Merlo Annalisa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 20. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-01-2015 al 31-01-2015

Il Funzionario Incaricato
F.to Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Li, 16-01-2015

Il Funzionario Incaricato
Quarantin Geremia

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 12 del 09.04.2014, esecutiva a termini di legge, relativa all'approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale – I.U.C.;

Ritenuto opportuno per una corretta applicazione dell'imposta modificare l'art. 11 del Capitolo 2 – Regolamento componente I.M.U., recante "riduzione fabbricati inagibili ed inabitabili e fabbricati di interesse storico";

Sentita in merito la relazione del Sindaco, che propone di sostituire il comma 2, dell'articolo 11, del capitolo 2 (Regolamento componente I.M.U.) con il seguente:

ARTICOLO 11 RIDUZIONE FABBRICATI INAGIBILI ED INABITABILI E FABBRICATI DI INTERESSE STORICO

1. "omissis....."

2. L'inagibilità o l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico o nella mancanza delle condizioni minime igienico-sanitarie previste per legge sopravvenute, non superabili con interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Si intendono tali i fabbricati o le unità immobiliari che necessitano di interventi di consolidamento, di restauro e risanamento conservativo e che, nel contempo, risultino – anche in parte – diroccati, pericolanti e/o fatiscenti.

Non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità la disattivazione delle utenze luce, gas, acqua.

Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome, la riduzione è applicata alle sole unità dichiarate inagibili o inabitabili.

La riduzione dell'imposta nella misura del 50 per cento, si applica dalla data di presentazione della domanda di perizia all'ufficio tecnico comunale oppure, dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di inagibilità o di inabitabilità.

L'eliminazione della causa ostativa all'uso dei locali è portata a conoscenza del Comune con la dichiarazione di variazione I.M.U.

Si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) **strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo (con dichiarazione di tecnico abilitato) e di fatto non utilizzati, in quanto con accessi al piano terra tamponati;**
- b) **strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale (con dichiarazione di tecnico abilitato) e di fatto non utilizzati, in quanto con accessi al piano terra tamponati;**
- c) **edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino e di fatto non utilizzati;**

Sentiti gli interventi:

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica;

CON VOTI FAVOREVOLI, contrari ... (.....), astenuti ... (.....) espressi per alzata di mano dai n. consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

1. **Di Modificare** per quanto in premessa il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale (I.U.C.) approvato con delibera C.C. N. 12 del 09.04.2014; in particolare di sostituire il comma 2 dell'art. 11 del Capitolo 2 – Regolamento componente I.M.U. avente per oggetto: "riduzione fabbricati inagibili ed inabitabili e fabbricati di interesse storico" con il testo di seguito riportato:

Regolamento componente I.M.U.

ARTICOLO 11 RIDUZIONE FABBRICATI INAGIBILI ED INABITABILI E FABBRICATI DI INTERESSE STORICO

1. "omissis....."

2. L'inagibilità o l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico o nella mancanza delle condizioni minime igienico-sanitarie previste per legge sopravvenute, non superabili con interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Si intendono tali i fabbricati o le unità immobiliari che necessitano di interventi di consolidamento, di restauro e risanamento conservativo e che, nel contempo, risultino – anche in parte – diroccati, pericolanti e/o fatiscenti.

Non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità la disattivazione delle utenze luce, gas, acqua.

Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome, la riduzione è applicata alle sole unità dichiarate inagibili o inabitabili.

La riduzione dell'imposta nella misura del 50 per cento, si applica dalla data di presentazione della domanda di perizia all'ufficio tecnico comunale oppure, dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di inagibilità o di inabitabilità.

L'eliminazione della causa ostativa all'uso dei locali è portata a conoscenza del Comune con la dichiarazione di variazione I.M.U.

Si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) **strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo (con dichiarazione di tecnico abilitato) e di fatto non utilizzati, in quanto con accessi al piano terra tamponati;**
- b) **strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale (con dichiarazione di tecnico abilitato) e di fatto non utilizzati, in quanto con accessi al piano terra tamponati;**
- c) **edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino e di fatto non utilizzati;**

2. **Di dare atto** che competono al responsabile del Servizio tutti gli atti successivi e conseguenti nascenti dal presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza

Con Voti Favorevoli ..., contrari ... (.....), astenuti ... (.....) espressi per alzata di mano dai n. consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

Di Dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto QUARANTIN RAG. GEREMIA, Responsabile del Settore Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000.

Data 16.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quarantin Rag. Geremia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi:

- del Sindaco con il quale cede la parola all'Assessore per la spiegazione nel dettaglio.
- dell'Assessore Buson Claudio, con il quale spiega le motivazioni che hanno determinato l'ulteriore modifica al Regolamento per evitare storture inaccettabili;
- Il Consigliere di minoranza sig. Boaretti Alessandro chiede se il vecchio mulino è un edificio che paga il 50% dell'imposta IMU;
- Viene risposto affermativamente;
- Il Consigliere di minoranza sig. Scarparo Rino ritiene che in questa modifica, non si sia tenuto conto, della proposta, contenuta nel suo programma elettorale, di assimilazione delle abitazioni principale degli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, così come fatto anche dal vicino Comune di San Martino di Venezze e presenta una sua dichiarazione che consegna affinché venga allegata alla presente delibera;
- Il Sindaco dichiara che non conosce la tassazione per il Comune di San Martino di Venezze, ma riconosce che esiste il problema, tuttavia informa che ad oggi risulta difficile fare questa manovra per Anguillara Veneta, per l'assenza di numeri certi che consentano di quantificare l'entità della minore entrata, ma assicura una valutazione del problema, al momento dell'approvazione del prossimo bilancio;
- Il Consigliere di maggioranza Sig. Dicati Tullio Alberto ripercorre l'iter delle varie normative che si sono succedute per disciplinare dapprima l'ICI e poi l'IMU e come in quest'ultima disciplina manchi l'assimilazione per questo tipo di immobili;
- Il Consigliere Scarparo Rino risponde che è stata la legge di stabilità del 2014 che ha ripristinato questa possibilità e ritiene che questa sarebbe stata una scelta politica che lui avrebbe già fatto;
- Il Consigliere Dicati Tullio Alberto ritiene indispensabile preliminarmente quantificare il peso economico della possibile assimilazione a questo tipo di fabbricati e solo dopo aver assicurato il pareggio di bilancio, apportare le modifiche regolamentari;

Dopo di che;

CON VOTI favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 4 (Boaretti Alessandro, Buoso Alessandra, Baccaglioni Giampaolo, Scarparo Rino), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

- 1) **Di Approvare** la suestesa proposta di modifica del Regolamento I.U.C. approvato con delibera C.C. n. 12 del 09.04.2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza

Con voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 4 (Boaretti Alessandro, Buoso Alessandra, Baccaglioni Giampaolo, Scarparo Rino), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

Di Dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
MODIFICA.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 16-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to